



DIARIO DEL PENSIONATO R-E-I-NATO e sfumATO **che è riuscito, a fatica, a non farsi schiaffeggiare da alunni e genitori**

di Nino La Terza

A Bari, un professore invita una ragazza, entrata in classe in ritardo, a seguire la lezione, ma non vuole partecipare e si ribella, il prof. insiste, l'alunna dà ordini ai compagni di fare come lei, non bisogna assecondarlo. Il prof. le scrive una 'nota disciplinare' e dopo un'ora, il padre di lei, pregiudicato, con l'aiuto di un 'ceffo' e altri guardiaspalle, raggiunge agevolmente il primo piano dell'edificio, entra in classe, schiaffeggia il collega.

L'alunna in questione 'ordina' alle compagne di inventarsi la storia, ormai di moda, di molestie sessuali (il prof. era arrivato in quella scuola in assegnazione provvisoria, due settimane prima, proveniente da Brescia), dichiarazione della dirigente: - qualche allieva mi ha riferito di 'sguardi osceni' rivolti alle alunne, controllerò se nella scuola di provenienza ci sono stati episodi 'non consoni'.



Povera scuola !

Se la Rai non avesse dedicato spazio all'episodio di Bari, forse la dirigente avrebbe consigliato all'ins. di togliere 'la nota', perché l'allieva ha un 'disagio particolare', perché ne va del buon nome dell'istituzione scolastica, che bisogna convivere con genitori attenzionati dalle forze di polizia...



Gli alunni imparano subito a sfruttare il marciume che si vuole nascondere in certe scuole
Personalmente ho perso la battaglia dei telefoni in classe, con alunni che non si decidevano a spegnerlo. Una volta mi sono avvicinato con modi incisivi, gliel'ho tolto dalle mani. La preside mi chiese chiarimenti riguardo all'episodio nel quale avevo 'toccato' la mano dell'allieva. E così, per evitare il peggio, ho dovuto ascoltare le confessioni di alunni che spiegavano la loro noia: la scuola non serve, preferiamo trascorrere i pomeriggi a masturbarci (in che senso ?) Che all'ultima ora è impossibile fare lezione e via via... con un linguaggio scurrile, mentre alcuni facevano finta di fare pulizie nel corridoio, con la scopa e il secchio con le ruote. A volte li trovavo assorti a seguire musica ad alto volume, impotente a farli smettere, con la probabilità di passare per chi è incapace a gestirli. Le note disciplinari vanno caricate nel portale argo, bisogna informare subito per lo meno la vice preside che si trova nell'altro plesso... e quando la linea non c'è ? Dopo aver spiegato per ore l'argomento, dopo aver atteso mesi per iniziare le verifiche orali, alcuni mi dicevano quattro banalità oppure, con la scusa che guardavano la foto nel libro, cercavano di riferire quello che leggevano, arrampicandosi sugli specchi.

Se la Rai, mediaset, la 7 e le tv locali non continuano a seguire gli sviluppi delle indagini del caso di Bari e di altre scuole dove si verificano episodi simili, dove circolano pseudoarmi (non è facile capire subito se sono vere), torna 'la normalità' in quegli istituti; i colleghi, non chiedono provvedimenti per i dirigenti spesso reticenti, perché potrebbero essere 'redarguiti' per i riferimenti a pratiche mafiose (come le ha definite l'ins. di Bari) o perché accusati di guardare qualche fondoschiena e/o ombelico, chiaramente scoperti, oppure perché qualche volta hanno perso la pazienza...
O perché hanno contribuito a bocciare alunni attenzionati dalle forze di polizia insieme ai genitori .

Redazione e amministrazione: Scesa Porta Laino, n. 33 87026 Mormanno (CS)

*Tel. 0981 81819 Fax 0981 85700 redazione@faronotizie.it Testata giornalistica registrata al Tribunale di Castrovillari
n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006*

Direttore responsabile: Giorgio Rinaldi www.faronotizie.it - N°199 - Pag. 1 di 3

Riporto alcune considerazioni scritte a riguardo

Oltre al gesto da condannare, è il contesto che risulta davvero assurdo. Anche la stessa madre della ragazza si sarebbe mostrata minacciosa nei confronti del docente: "Se lo avessi preso io, gli avrei staccato la testa per giocare a pallone in cortile", avrebbe detto la donna.

Sul suo comportamento (così come su quello del marito) sono in corso gli approfondimenti della Procura minorile, anche per verificare se possano ancora esercitare la genitorialità. 12/10/2022

In generale, se tirano uno schiaffo al prof, o gli 'sparano' con una pistola a pallini, la colpa è del prof che non ha saputo incutere il dovuto rispetto. Se gli rubano il registro, la colpa è del prof che lo ha lasciato in vista: una sorta di istigazione a delinquere. Se gli mettono una mano di vernice sulla sedia e lui/lei ci spalma i pantaloni o la gonna sopra, la colpa è del prof che non ha controllato prima di sedersi.

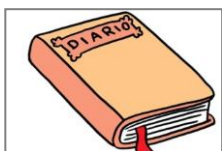
E se gli fratturano il malleolo con una mazza da baseball?

Che domande: la colpa è del prof., anzi della scuola intera, che ha permesso a un oggetto contundente di circolare indisturbato per i corridoi. Se poi un angioletto di mamma e papà prende due in tutte le materie, la colpa è ovviamente e unicamente del prof. che non ha saputo stimolare l'allievo e interessarlo alle lezioni. In realtà ci sarebbe una colpa che non si può dare ai figli (e tantomeno al prof.): di avere dei genitori così.

Massimo Gramellini

Sul caso del professore dell'istituto Majorana di Bari aggredito da figure estranee alla scuola per una nota comminata a una studentessa ha scritto bene ieri Gramellini. C'è un aspetto grave che non va taciuto e che non pare proprio "consono", come avrebbe detto lei, cioè la dirigente scolastica. Premessa: può darsi che il prof. abbia le sue colpe, ma finché questo non è stabilito (dalla indagine che la preside evoca) è innocente e non va dato in pasto alla stampa come sicuro colpevole, avendo "ascoltato diverse alunne" e prendendo per buona solo la loro versione.

E' scorretto e serve solo a mettersi cinicamente al riparo della parte politicamente corretta. Anche tralasciando un latente razzismo (arriva dalla provincia di Brescia), il resto è peggio. Commentare un episodio di aggressione dicendo: "Che mi risulti il professore è stato strattonato e i ragazzi che lo hanno aggredito sono stati fermati all'ingresso, ma loro hanno spinto chi sorvegliava" e, per concludere, "poteva succedere un po' ovunque, in qualsiasi quartiere" lascia basiti. Peccato che quella non sia "un quartiere", ma una scuola, e lei un pubblico ufficiale.



Ritorno al **DIARIO** del pensionATO s f u m A T O

Prima di 'entrare' nella scuola c'è stata una fase della mia vita quando da giovane laureato trascorrevi giornate in ozio a Mormanno, ne ero uscito con l'impegno di eseguire **progetti** riguardanti il nascente **Parco**, che mi hanno affascinato ma anche ghettizzato; poi 3 anni a Reggio C. in un ufficio, fino alle supplenze sarde, incarichi annuali e al ruolo a Pesaro e a Castrovillari.

Il **Pollino** è stato il mio sfogo ma anche la mia rovina, mi sono adagiato, ho perso anni nell'illusione di vederli realizzare i **progetti**.

Ora è ancora presente nei miei pensieri, il primo amore non si scorda **mai**, **ora** più che **mai**.

Da pensio **nato** sono ri **nato**, (o **R**enato, o ho o ri **nato**, o ho incasi **nato**, mi sono impanta **nato**, o sono imbra **nato**), perché gli ultimi anni a scuola sono stati stressanti e facevo fatica a trovare soddisfazioni; come si sa, non si è mai contenti. Ora non guardo l'orologio, non so che **giorno** è oggi, non devo arrivare puntuale, la sera **tardi** non è più **tardi**, la domenica **non** è un **giorno** diverso.

Non so **n**o più obblig **ato** a fare le lotte con la tecnologia, cerco di effettuare viaggi che mi soddisfino, vado in **montagna**, posso trascorrere il **tempo** senza vincoli, prima un impedimento significava perdere

Redazione e amministrazione: Scesa Porta Laino, n. 33 87026 Mormanno (CS)

Tel. 0981 81819 Fax 0981 85700 redazione@faronotizie.it Testata giornalistica registrata al Tribunale di Castrovillari n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006

Direttore responsabile: Giorgio Rinaldi www.faronotizie.it - N°199 - Pag. 2 di 3

tempo , ora vuol dire fare qualcosa, posso dare **più** retta alle persone, scrivo, dormo bene.
Più sogni che incubi .

Da mesi ero entrato nell'ottica che doveva essere il mio ultimo anno il 2021 - 22, avevo calcolato **quanti chilometri** avrei dovuto ancora fare, **quanti pieni** di gasolio, molti ; ma poi da giugno, pochi **chilometri** e solo qualche **pieno**, ogni altro impegno rimandato a luglio, i libri scolastici negli scaffali in soffitta, in alto, da tempo, altri abbandonati nei cassetti a scuola.



Osservavo ogni luogo di **Castrovillari** , incamerando la visione, per conservarla nella memoria, mi dicevo.
 Anche i volti dei colleghi ormai **guardavo** come fantasmi di un **passato** non più presente .

Non si è mai contenti, ora mi annoio, non ho simpatia per i lavori di giardinaggio, so che da domani fino a marzo non sarà invitante comunque lo spazio aperto attorno alla casa, anche portare a **spasso spesso** Argo mi secca (abbiamo **fatto il patto** che lo **porto** fuori una volta al giorno, lui mi ricorda se dimentico, in compenso, a volte, lo **porto** a 2.000 m. di altitudine), in compenso la produzione per *faronotizie* è aumentata.



Voglio ritornare **all'episodio di Bari** e a tanti altri verificatisi dall'inizio dell'anno scol.co, ma anche riguardo a quelli vissuti da me e da tanti altri colleghi in pensione. Ho ricordato quali erano i nostri incubi notturni, la violenza di Bari mi fa rivivere tanti momenti bui e nei miei sogni è ricorrente la madre della ragazza, minacciosa nei confronti del docente: "Se lo avessi preso io..." il ricordo, per mia fortuna, è una minaccia meno grave rispetto a quella macabra, ma più realistica : " ... lo avrei schiaffeggiato" .
 Quando si fa fatica ad intendersi, anche gli insegnanti vorrebbero schiaffeggiare alunni e genitori. Quando non c'è fiducia reciproca e collaborazione è difficile operare bene. Rispettare le regole pare sia una richiesta da fanatici, nella scuola di oggi .

Vedevo tutto confuso , grigio , sfumato , irreal , era un sogno ? Era un incubo ? Era la realtà ?

SCUOLA DI ORDINARIA FOLLIA

Liceo Subasio Statale – Via Napoli

87012 **Castrolibero**
(Cb) Scuoladdio



<p><i>Nota disciplinare</i> Lo vorrei schiaffeggiare Sguardi osceni</p>	<p>Mater i a</p>	<p>Matera Pz e Cs</p>	<p>Ma terza PNino Loricato</p>
	<p>E' un'altra STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Basilicata Calabria</p>	

<p>INDECENTE EMERITO</p>	<p>La Terza Gaetano 87012,5 Castrolibero (CB)</p>
	<p>L A 3 A G A E detto Nino Coricato</p>



<p>CLASSI E TENSIONI</p>	<p>L A 3 A - 4 a 5 a 6 a 7 a sez. A B i C i d e t t a</p>	<p>P C l a s s i f i c a t o e E u c A r t i s t i c o</p>	<p>Anno E l a s t i c o e M i s t i c o 2022-23 iscritti 22 o 23</p>
--------------------------	--	---	---

1) la Schedatura dei Beni Culturali e la Schedatura Segnaletica degli indagati, indecenti, docenti..."Se lo avessi preso io, gli avrei staccato la testa per giocare a pallone in cortile", avrebbe detto la donna. Provvedimento disciplinare a carico del docente .

I' inDeCENTE EMERITO : La 3^a Gae 87012 Castrolibero (CB) 1 novembre 2022 ore 20 e 22

Aprò gli **occhi** , sono desto : **buon giorno**